

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante *"Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane"*;

VISTA la legge regionale 15 giugno 2021, n.13, recante: *"Rinvio delle elezioni degli organi degli enti locali e degli enti di area vasta per l'anno 2021. Disposizioni varie"*, con particolare riguardo al comma 2, dell'art.2, rubricato *"Rinvio delle elezioni degli organi degli enti di area vasta"*, che recita: *"Le elezioni dei Consigli metropolitani di cui all'articolo 14-bis, comma 7, terzo periodo, della legge regionale n.15/2015, come modificato dalla lettera b) del comma 1, sono indette dai rispettivi Sindaci metropolitani con decreto da emanarsi non oltre il quarantacinquesimo giorno antecedente quello della votazione e si svolgono nella medesima data fissata per le elezioni dei Presidenti e dei Consigli dei Liberi Consorzi comunali di cui all'articolo 6, comma 2, secondo periodo, della medesima legge regionale n.15/2015, come modificato dalla lettera a) del comma 1"*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 498 del 25.11.2021 *"Determinazione data elezione degli organi degli Enti di area vasta"* con la quale viene fissata al 22 gennaio 2022 la data per l'elezione dei Presidenti e dei Consigli dei Liberi Consorzi Comunali e dei Consigli delle Città Metropolitane;

VISTO il D.P.Reg. n. 620 del 6.12.2021 con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2 della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, sono state indette le elezioni dei Presidenti e dei Consigli dei Liberi Consorzi Comunali;

CONSIDERATA l'assoluta urgenza di dare esecuzione al disposto normativo in questione, per consentire il regolare svolgimento delle elezioni di che trattasi;

RAVVISATA, pertanto, la necessità che, ove il Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Messina non abbia provveduto autonomamente all'indizione delle elezioni, venga esperito il conseguente intervento sostitutivo, ex art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, con la nomina di un Commissario ad acta, il quale provveda in via urgente ad approvare gli atti in questione non deliberati entro i termini di legge previsti;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

DECRETA

Art. 1

Il Dott. Vincenzo Raitano, componente dell'Ufficio ispettivo di questo Dipartimento, è nominato Commissario ad acta in sostituzione del Sindaco Metropolitanò presso la Città Metropolitana di Messina per l'adozione degli atti citati in premessa, entro i termini assegnati dalla legge.

Art. 2

Il Commissario incaricato avrà cura di verificare, prima di insediarsi e secondo quanto previsto dall'art. 4 del decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012, se l'adempimento in questione sia già stato posto in essere autonomamente dall'Ente.

Art. 3

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'Ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 07 DIC. 2021

Il Dirigente Generale
Rizza

L'Istruttore direttivo
Abbinanti



L'Assessore
Zambuto

Documento firmato da:
MARCO ZAMBUTO
07.12.2021 12:21:36 UTC